

Der Befangenheitsantrag wurde am 01.11.2025 beim Gericht in Termini Imerese eingereicht und am 05.11.2025 an das Berufungsgericht in Palermo weiterleitet, welches unverzüglich darüber entscheiden müsste.

3 Monate später wird mitgeteilt, dass der Antrag noch immer pendente (anhängig) ist. Selbst Anfang Juni, wenige Tage vor der Verhandlung am 09.06.2026 ist die Sache noch nicht entschieden. Nach Art. 37, comma 2 c.p.p, darf ein Richter, solange der Antrag nicht entschieden ist, keine Beweisaufnahme durchführen und schon gar kein Urteil fällen.

Am 06.11.2025 und 05.02.2026 hat Aiello dennoch die Vernehmung der Belastungszeugen durchgeführt. Entsprechend ist zu erwarten, dass sie auch trotz anhängigem Befangenheitsantrag ein Urteil sprechen wird.

R: n. 27/2025 Reg. Cam. Ric: Istanza di **ricusazione** ex art. 37 c.p.p. – Dott.ss a Maria Aiello / Tribunale di Termini Imerese – Proc. n. 197/2025 R.G.Trib.



Messaggio PEC **In arrivo**



Corte Appello Palermo Sez.5 PEC
sez5.penale.ca.palermo@giustiziacert.it

02 feb 2026 - 10:12

A: me

Corte di Appello di Palermo
Quinta Sezione Penale e Misure di Prevenzione

N: 27/2025 R. Cam. Ricusazioni

Le comunico che, alla data odierna, la **ricusazione** in oggetto è ancora pendente presso la I Sezione Civile di questa Corte di Appello.

C. Ambrosiano



A: sez1.penale.cassazione@giustiziacert.it; depositoattipenali1.cassazione@giustiziacert.it; sez5.penale.ca.palermo@giustiziacert.it; ruologen.penale.ca.palermo@giustiziacert.it; prot.ca.palermo@giustiziacert.it

Oggetto: n. 27/2025 Reg. Cam. Ric: Istanza di **ricusazione** ex art. 37 c.p.p. – Dott.ssa Maria Aiello / Tribunale di Termini Imerese – Proc. n. 197/2025 R.G.Trib.

Spett.le Corte d'Appello,

la mia istanza di **ricusazione** ai sensi dell'art. 37 c.p.p., come comunicatomi dalla Dott.ssa Laura Castiglione, è pervenuta in data 05/11/2025 ed è stata iscritta al n. 27/2025 Reg. Cam. Ric., assegnata alla I Sezione Civile di codesta Corte.

Ad oggi non ho ricevuto ulteriori comunicazioni.

Con la presente chiedo di essere informato con urgenza sullo stato attuale del procedimento.

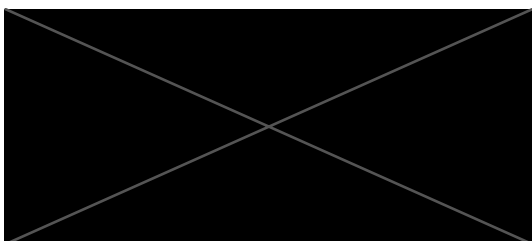
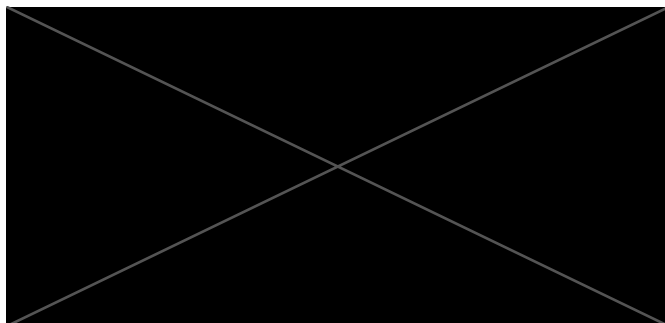
Distinti saluti,



Tribunale di Termini Imerese

– Sezione Penale –

prot.tribunale.terminiimerese@giustiziacert.it
depositoattipenali.tribunale.terminiimerese@giustiziacert.it



01. Novembre 2025

Istanza di ricusazione ex artt. 37-38 c.p.p. – Proc. 891/25 • 197/25

1. Decorrenza dei termini – mancata traduzione degli atti

La sottoscritta osserva che **non è decorso alcun termine** per proporre la presente istanza, poiché:

- ai sensi degli artt. **109 e 143 c.p.p.** e della **Direttiva UE 2010/64**, l'imputata ha diritto alla traduzione degli atti essenziali;
- tale diritto è stato **formalmente riconosciuto**:
 - dal GIP **dott. Alessandro Quattrocchi** nella convalida (ostacolo linguistico riconosciuto; "forza maggiore");
 - dalla Procura (PM Turnaturi, proc. n. 4195/23);
 - dai Carabinieri (notifica con traduzione e informativa diritti arrestato).

Gli atti rilevanti ai fini della ricusazione — tra cui:

- verbale udienza **23/09/2025**
- ordinanza **29/10/2025** su art. 47 c.p.p.

non sono stati tradotti.

L'obbligo di traduzione grava sull'Autorità e non può essere sostituito da traduzioni di fortuna effettuate dall'imputata.

Ne consegue che **la conoscenza legale degli atti non è avvenuta** e i termini **non sono iniziati a decorrere** (art. 6 CEDU).



2. In via subordinata – tempestività comunque rispettata

Anche assumendo erroneamente la decorrenza dal 29/10/2025, il deposito odierno (01/11/2025) è tempestivo, operando la proroga al primo giorno lavorativo utile (03/11/2025).

3. Motivi della ricusazione

a) Anticipazione del giudizio (art. 36 lett. c e h c.p.p.)

All'udienza del 23/09/2025 la Giudice Aiello ha:

- negato l'interprete;
- motivando che l'imputata avrebbe insultato i Carabinieri in italiano ("Merda, tu non sai fare niente").

Tale frase:

- è oggetto stesso del processo;
- non provata e contestata;
- prima di qualsiasi istruttoria e senza contraddittorio.

La Giudice ha dunque:

- trattato un fatto contestato come accertato;
- utilizzato tale presunta frase per comprimere diritti difensivi.

➔ Ciò integra anticipazione indebita della valutazione probatoria e manifesta parzialità attuale.

b) Interferenza funzionale e istituzionale (art. 36 lett. h c.p.p.)

Dalla comunicazione ex art. 335 c.p.p. risulta pendente procedimento ex art. 595 co. 3 c.p., **iscritto il 12/06/2025, stesso giorno dell'astensione del dott. Quattrocchi.**

Circostanza che:

- rende **verosimile** una denuncia originata da fatti funzionali al medesimo procedimento;
- integra collegamento **ex artt. 11-12 c.p.p.**;
- non neutralizzabile dall'astensione individuale.

➔ **Incompatibilità ambientale dell'Ufficio di Termini Imerese.**



c) Rigetto immediato della sospensione e motivazione apparente

Il Giudice ha rigettato l'istanza ex art. 47 c.p.p.:

- dichiarando insussistenti elementi
- sebbene l'istanza mirasse proprio all'acquisizione degli atti necessari a verificarli.

La Cassazione ha **fissato udienza al 20/03/2026**, riconoscendo la rilevanza della questione.

➔ Ciò evidenzia **chiusura valutativa** e **manca di imparzialità**.

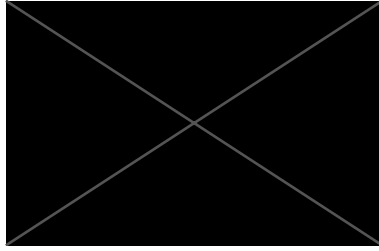
4. Richiesta

Si chiede che:

1. la dott.ssa Maria Aiello venga dichiarata incompatibile
2. il procedimento sia assegnato ad altro magistrato
3. venga sospesa ogni attività processuale sino alla decisione

Allegati:

- **All. A – Documenti attestanti il riconoscimento ufficiale delle difficoltà linguistiche dell'imputata:**
 - *Relata di notifica* redatta dai Carabinieri nella procedura n. 4195/23, contenente anche la traduzione in lingua tedesca;
 - *Decreto di liquidazione compensi* emesso il 11/07/2024 dalla Procura per l'interprete/traduttore nominata;
 - *Foglio informativo sui diritti della persona arrestata*, fornito in traduzione tedesca il 05.03.2025
 - *Ordinanza del G.i.p. Quattrocchi*, che riconosce l'ostacolo linguistico qualificandolo come "caso di forza maggiore" il 06.03.2025
- **All. B – Documentazione probatoria sull'anticipazione del giudizio e sulla contestazione della frase attribuita all'imputata**
 - Estratto del fascicolo della Procura, contenente il verbale in cui compare la frase oggetto dell'imputazione.
 - Verbale d'udienza del 23.09.2025, riportante le dichiarazioni della Giudice Aiello.
- **All. C – Documentazione relativa all'istanza ex art. 11 c.p.p.:**
 - nota art. 335 c.p.p.
 - PEC difensore d'ufficio dichiarando l'astensione del giudice Quattrocchi
 - istanze rimessione Cassazione



Tradotta e redatta con assistenza digitale, in mancanza di una difesa effettiva e del supporto linguistico dovuto ex artt. 109 e 143 c.p.p., nonostante le ripetute richieste.



Legione Carabinieri Sicilia

Stazione di Bompietro

RELATA DI NOTIFICA

Il giorno 06/02/2024 alle ore 16.45, il sottoscritto Agente/Ufficiale di PG AP. GEMMA SANIÙ e AL. GARGULO F., rende noto a chi di dovere di aver provveduto alla notifica dell'avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari (art. 415 bis c.p.p.) e contestuale informazione di garanzia e sul diritto di difesa (artt. 349 - 369 bis c.p.p.), emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Termini Imerese, a carico di:

[REDACTED] nata in [REDACTED] (D) il [REDACTED] residente in [REDACTED] in [REDACTED], identificata mediante conoscenza diretta. -----//

La presente si compone di nr. 12 (dodici) pagine, compresa la presente, della quale ne viene consegnata una copia nelle mani dell'interessato. -----//

Fatto Letto Confermato e Sottoscritto in data e luogo di cui sopra. -----//

L'interessata
SI È RIFIUTATA DI FIRMARE
MA HA ACCETTATO COPIA DELL'AVVISO

Il verbalizzante

AP. Gemma

*Si precisa che di seguito viene trascritta la notifica effettuando la traduzione italiano/tedesco tramite sito Web Google traduttore:
Bitte beachten Sie, dass die Benachrichtigung unten transkribiert wird, indem die italienische/deutsche Übersetzung über die Google-Übersetzer-Website durchgeführt wird.*

NOTIFICARELATE

Am Tag 06/02/2024 um 16.45 Uhr informiert der unterzeichnete Polizeibeamte/Beauftragte AP. GEMMA SANIÙ e AL. GARGULO F. AMGUSCO die Verantwortlichen darüber, dass er den Verdächtigen über den Abschluss der Vorermittlungen (Art. 415 bis c.p.p.) und die damit verbundenen Informationen zur Gewährleistung und zum Recht auf Verteidigung informiert hat (Artikel 349 - 369 bis c.p.p.), erlassen von der Staatsanwaltschaft am Gericht von Termini Imerese, gegen: [REDACTED], geboren am [REDACTED], wohnhaft in [REDACTED] Lebenslauf. 4, identifiziert durch direktes Wissen. -----//
Diese besteht aus Nr. 12 (zwölf) Seiten, einschließlich dieser, von denen eine Kopie an den Interessenten ausgehändigt wird. -----//
Fertig gelesen, bestätigt und unterschrieben am oben genannten Datum und Ort. ----- //

Der Interessent
SI È RIFIUTATA DI FIRMARE
MA HA ACCETTATO COPIA
DELL'AVVISO



Der Verbalisierer

AP. Gemma



N.4195/23 RGNR mod.21



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Termini Imerese**

**AVVISO DI DEPOSITO
DECRETO DI LIQUIDAZIONE COMPENSI
(art.168 D.P.R. n. 115/02)**

Il Funzionario Giudiziario Dott.ssa Concetta Maria VALENZIANO
Ufficio Spese di Giustizia

c o m u n i c a

al Consulente tecnico:
Van Geenen Janette:jhvangeenen1960@pec.it

Indagato:

Che è stato depositato presso l'ufficio spese di giustizia di questa Procura della Repubblica il decreto di pagamento ex art. 168 D.P.R. n.115/02, emesso in data 02/07/2024 dal Pubblico Ministero Dott.ssa Lorenza Turnaturi con il quale sono stati liquidati il compenso e le spese spettanti al suddetto consulente tecnico.
Somma lorda liquidata: € 306,46 per onorario oltre IVA e cassa se dovuti.

a v v i s a

inoltre che, avverso il decreto di pagamento emesso il beneficiario e le parti processuali potranno proporre opposizione entro il termine di **trenta giorni** dalla notifica della presente comunicazione.
L'eventuale opposizione dovrà essere depositata presso la cancelleria competente del Tribunale di Termini Imerese.

Termini Imerese 11-7-2024

Il Funzionario Giudiziario
D.ssa Concetta Maria Valenziano



LEGIONE CARABINIERI "SICILIA"
Stazione di Bompietro

COMUNICAZIONE SCRITTA PER L'ARRESTATO/FERMATO - EX ART. 386 C.P.P.

In data 05/03/2025 alle ore 16.30, negli Uffici del Comando in intestazione, il sottoscritto Ufficiale di polizia giudiziaria, M. G. Migliozi Marcello, in servizio al suddetto Reparto, da atto di aver proceduto alla consegna della presente comunicazione al cittadino di nazionalità tedesca BOHRER [redacted] nata a [redacted] il [redacted] residente in [redacted] in [redacted] la quale [redacted] il 03/2025 è stata [redacted] a qu [redacted] in garanzia di reato in relazione al delitto p.p. dall'art. 337 c.p. (resistenza a p.u.).

Pertanto, con la presente comunicazione il predetto viene informato, ai sensi dell'art. 386 del c.p.p., dei seguenti diritti e facoltà per l'arrestato/fermato:

- facoltà di nominare un difensore di fiducia e di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato nei casi previsti dalla legge; _____ //
- diritto di ottenere informazioni in merito all'accusa; _____ //
- diritto all'interprete ed alla traduzione di atti fondamentali; _____ //
- diritto di avvalersi della facoltà di non rispondere; _____ //
- diritto di accedere agli atti sui quali si fonda l'arresto o il fermo; _____ //
- diritto di informare le autorità consolari e di dare avviso ai familiari; _____ //
- diritto di accedere all'assistenza medica di urgenza; _____ //
- diritto di essere condotto davanti all'autorità giudiziaria per la convalida entro novanta ore dall'avvenuto arresto o fermo; _____ //
- diritto di comparire dinanzi al giudice per rendere l'interrogatorio e di proporre ricorso per cassazione contro l'ordinanza che decide sulla convalida dell'arresto o del fermo. -//
- facoltà di accedere ai programmi di giustizia riparativa. ---//

Pilotta, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra. ---//

Am 05.03.2025 um _____ Uhr in den Büros des Kommandos in der Kopizente der unterzeichnende Kriminalpolizei, M. Migliozi Marcello, der in der oben genannten Abteilung tätig ist, bestätigt, dass er diese Mitteilung an die deutsche Staatsbürgerin BOHRER [redacted] geboren in [redacted] wohnhaft in [redacted] in der [redacted] Lebenslauf, [redacted] übergeben hat. 4, der um 16.30 Uhr und nach dem heutigen 05.03.2025 von dies [redacted] in flagranti Zusammenhang mit dem Verbrechen p.p. nach Art. 337 des Strafgesetzbuches (Widerstand gegen P.U.). Daher wird mit dieser Mitteilung die oben genannte Person gemäß Art. 386 der Strafprozessordnung über die folgenden Rechte und Möglichkeiten für die festgenommene/inhaftierte Person: - das Recht, einen Vertrauensanwalt zu ernennen und in den gesetzlich vorgesehenen Fällen Prozesskostenhilfe zu erhalten; - das Recht, Informationen über den Vorwurf zu erhalten; das Recht, grundlegende Dokumente zu interpretieren und zu übersetzen; das Recht, von dem Recht Gebrauch zu machen, nicht zu antworten; das Recht auf Zugang zu den Dokumenten, auf die sich die Festnahme oder Inhaftierung stützt; das Recht, die Konsularbehörden und Familienangehörige zu informieren; das Recht auf Zugang zu medizinischer Notfallversorgung; das Recht, innerhalb von sechsundneunzig Stunden nach der Festnahme oder Inhaftierung der Justizbehörde zur Bestätigung vorgeführt zu werden; das Recht, vor dem Gericht zu erscheinen, um Vernehmungen vorzunehmen und beim Kassationsgerichtshof Rechtsmittel gegen den Beschluss einzulegen, mit dem über die Bestätigung der Festnahme oder Inhaftierung entschieden wird. das Recht auf Zugang zu Programmen der restaurativen Justiz.

L'indagato

SI RIFIUTA DI FIRMARE
ACCETTA LA COPIA



L'Ufficiale di p.g.
[Signature]

di procedere all'interrogatorio, ai sensi degli articoli 64 e 65 c.p.p. . La stessa arrestata reitera in italiano la richiesta di avvalersi di un traduttore. Quindi lei non può rispondermi se io le chiedo nome, cognome, data, luogo di nascita? Se io le faccio le domande su come si chiama, quando è nata?

ARRESTATA – Posso avere un traduttore, per favore?

GIUDICE – Rimane un verbale la dichiarazione dell'arrestata. A questo punto... .

CANCELLIERE – L'arrestata reitera in italiano di (inc. fuori microfono).

GIUDICE – Di un traduttore e rileva... . Quindi, a questo punto, il Giudice, rileva che come da orientamento della Corte di Cassazione, è possibile svolgere la convalida dell'arresto anche senza previo interrogatorio per impossibilità di reperire tempestivamente un interprete, ricorrendo in tale eventualità **un caso di forza maggiore** che non impedisce la decisione del Giudice sulla legittimità dell'operato della polizia giudiziaria. E tra parentesi, possiamo indicare gli estremi della sentenza che è Cassazione (Cass., Sez.4, Sezione quarta, numero 4649 del 2015), chiusa parentesi. Per tali motivi si dispone procedersi oltre. Quindi le parti possono concludere, potete fare le richieste. Inizia il P.M.

RICHIESTE DEL PUBBLICO MINISTERO, DOTTORESSA BRIGIDA LO CURTO

PUBBLICO MINISTERO – Sì. Il Pubblico Ministero insiste come in atti, chiedendo la convalida dell'arresto, l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari.

GIUDICE – Il difensore?

RICHIESTE DELLA DIFESA, AVVOCATO SALVATORE DI LIBERTI

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Nulla osserva in ordine alla convalida, rimettendosi alla... .

ARRESTATA – Non lavoro con lei. Lei non può parlare per me.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – Rimettendosi alla (inc.) valutazione del Tribunale.

ARRESTATA – Non può parlare per me, mi rifiuto, non voglio lavorare con lui.

GIUDICE – Signora deve consentire all'Avvocato di fare il suo lavoro, senza interromperlo.

Prego.

ARRESTATA – Ok.

DIFESA, AVV. DI LIBERTI – E allora, nulla osserva sulla... .

ARRESTATA – No, non lavoro con lei.

Annotata

Sez. 4, Sentenza n. 4649 del 15/01/2015 Cc. (dep. 30/01/2015) Rv. 262034 - 01

Presidente: Brusco CG. *Estensore:* Iannello E. *Relatore:* Iannello E. *Imputato:* P.M. in proc. Baatar e altro. P.M. Gaeta P. (Conf.)

(Annulla con rinvio, G.i.p. Trib. Nola, 23/06/2014)

663010 INDAGINI PRELIMINARI - ARRESTO IN FLAGRANZA - CONVALIDA - IN GENERE - Novella realizzata dal D.Lgs. n. 32 del 2014 - Straniero alloggiato - Impossibilità del previo interrogatorio per irreperibilità di interprete - Legittimità della convalida - Sussistenza - Ragioni.

Anche a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 32, con cui è stata data attuazione alla direttiva 2010/64/UE sull'assistenza linguistica, è legittima la convalida dell'arresto dello straniero alloggiato, senza che si sia previamente proceduto al suo interrogatorio per l'impossibilità di reperire tempestivamente un interprete, ricorrendo in tale eventualità **un caso di forza maggiore** che non impedisce la decisione del giudice sulla legittimità dell'operato della polizia giudiziaria.

Riferimenti normativi: Decreto Legisl. 04/03/2014 num. 32, Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 104, Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 143, Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 391 CORTE COST., Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 449 CORTE COST., Nuovo C.P.P. Disp. Att. e Trans. art. 121 CORTE COST.

Massime precedenti Vedi: N. 18781 del 2014 Rv. 259523 - 01, N. 31225 del 2014 Rv. 260032 - 01, N. 38791 del 2014 Rv. 260930 - 01, N. 48299 del 2014 Rv. 261162 - 01

fossero dei criminali, minacciandoli ripetutamente che avrebbero subito ripercussioni per ciò che stavano facendo e che gliela avrebbe fatta pagare.

Risultato vano ogni tentativo di dialogo con la donna, si richiedeva ai VV.FF. di procedere ad aprire coattivamente la porta in legno contrassegnata dal civico n.2 e, ma questa fase era resa comunque difficoltosa per la presenza di materiale vario, quale una pedana in legno, un secchio pieno di vernice, una scala in ferro, la base di un letto ed altro che creava ostruzione. Durante questa fase la donna si opponeva alle operazioni come di seguito ancora meglio specificato:

- alle ore 11.05/11.10 apostrofava il Mar. Magg. Manna Giuseppe, da dietro la porta, con il termine "MERDA";
- alle ore 11.30 circa, durante l'accesso spingeva e scagliava con forza contro personale operante e VV.FF. la base in legno del letto e la pedana, senza tuttavia colpire o ferire alcuno;
- dopo aver rinvenuto il cane all'interno dell'abitazione, nell'attesa dell'arrivo dei veterinari, la XXXXXXXXXX spingeva il Mar. Magg. Manna Giuseppe, con la mano alla schiena per farlo andare via;
- alle ore 11.35 circa oltre a sbeffeggiare i presenti militari ripetendo "GNE GNE GNE MERDA", "TU NON SAI FARE NIENTE" (quest'ultima frase all'indirizzo del Mar. Magg. Manna Giuseppe);
- alle ore 11.39 gettava saliva due volte sulla divisa del Mar. Magg. Manna Giuseppe;
- alle ore 11.40, rivolgendosi al Mar. Magg. Manna Giuseppe proferisce tali offese "GNE-GNE-GNE - MERDA";
- alle ore 11.50 - 11.55 circa resisteva all'arresto dapprima aggrappandosi prima ad una porta in legno di un'abitazione vicina, dimenandosi per sfuggire e successivamente continuando ad opporsi nell'entrare in macchina ed impedendo la chiusura dello sportello della stessa, mediante interposizione di mani e piedi, anche scalciando, procurando delle lesioni al Mar. Magg. Manna Giuseppe consistenti in un gonfiore al dito medio della mano destra ed un indolenzimento alla mano/braccio dx.

Prima di entrare in macchina lanciava il suo cellulare in direzione del compagno KRETSCHMER Christoph Daniel, opponendosi ulteriormente ai militari operanti ed in particolare al Mar. Magg. Manna Giuseppe che a seguito di uno strattonamento riportava lesioni meglio specificate in annesso certificato medico dell'ospedale Madonna S.S. dell'Alto dove gli venivano prescritti cinque giorni di prognosi.

In Bompietro, il 5.3.2025





TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE SEZIONE PENALE

La Giudice, dott.ssa Maria Aiello,

rilevato che, per consolidata giurisprudenza di legittimità, *“In tema di traduzione degli atti, ex art. 143 cod. proc. pen., come modificato dal d.lgs. n. 32 del 2014, il diritto all’assistenza dell’interprete non discende automaticamente dallo “status” di straniero o apolide, ma richiede l’ulteriore presupposto indefettibile dell’accertata incapacità di comprensione della lingua italiana”* (Cass. n. 30379/2018);

rilevato, ancora, che *“Il diritto dell’imputato straniero ad essere assistito da un interprete sussiste a condizione che egli dimostri o quantomeno dichiari di non sapersi esprimere in lingua italiana o di non comprenderla, atteso che l’art. 143 cod. proc. pen. non prevede l’obbligo indiscriminato della nomina di un interprete allo straniero in quanto tale, ma lascia a costui la libertà di decidere se richiedere, o meno, tale assistenza, attribuendo all’Autorità giudiziaria il potere-dovere di valutarne la necessità”* (Cass. n. 17327/2023);

rilevato che, nell’ambito di tale potere-dovere di apprezzamento riservato dall’art. 143 c.p.p. a questa Giudice, nel presente procedimento sono emersi molteplici indici rivelatori della conoscenza della lingua italiana da parte dell’imputata e, in particolare:

1. fin dall’udienza di convalida dell’arresto, come risulta dalla trascrizione e dalla registrazione audiovisiva, la [REDACTED] ha interagito ripetutamente in lingua italiana, formulando richieste, obiezioni e risposte pertinenti al contesto processuale; in apertura ha dichiarato: *«Sì, parlo un po’, ma non abbastanza bene per una situazione qui»*, per poi insistere più volte con espressioni sempre in italiano (*«Ripeto, ho bisogno di un traduttore»*; *«Anche per oggi»*; *«Ma ho il diritto ad avere un traduttore»*), replicando coerentemente alle spiegazioni del Giudice (*«Sì»*; *«Va bene, ho capito»*); ha, inoltre, manifestato istanze complesse sul diritto di difesa (*«Non lavoro con lui»*; *«Voglio scegliere un Avvocato»*; *«Posso vedere l’assicurazione?»*), segno evidente di comprensione e padronanza della lingua;
2. nel verbale di arresto e nella correlata annotazione del 05/03/2025, la polizia giudiziaria ha dato atto che *«la sig.ra [REDACTED] per tutta la durata della vicenda si è sempre rivolta a noi in lingua italiana, linguaggio che è solita usare com’è noto a questo reparto scrivente, atteso che la stessa è ben conosciuta per i suoi trascorsi»*;
3. il contenuto stesso dell’imputazione ha evidenziato che le espressioni ingiuriose rivolte ai militari (*«Merda»*, *«Tu non sai fare niente»*) sono state proferite in lingua italiana;
4. la consultazione dell’ANPR del 06/03/2025 attesta che l’imputata risiede in Italia dal 11/08/2020 e, quindi, da oltre cinque anni nel Comune di Bompietro;

🔒 Messaggio PEC In arrivo



salvatore.diliberti@cert.avvocatitermini.it
salvatore.diliberti@cert.avvocatitermini.it

12 giu 2025 - 10:58



A: me

Gent.ma Sig. ra [REDACTED]

Io scrivente Avv. Salvatore Di Liberti Suo difensore d'ufficio nel procedimento in oggetto emarginato, per dovere d'ufficio e ad ogni effetto di Legge Le comunica:

che all'udienza odierna - cui Lei avrebbe dovuto essere presente per esserLe stato comunicato in sede di convalida dell'arresto all'udienza 6 giu u.s. e da me ribadito nei miei scritti precedenti - ho chiesto al Giudice la mia sostituzione con altro difensore d'ufficio, attesa l'impossibilità di proseguire il mandato conferitomi dalla A.G., anche per la avvenuta conoscenza dei suoi scritti.

Il Giudice assegnatario dott A. Quattrochi, riferendo di aver depositato presso la segreteria di Presidenza del Tribunale istanza di astensione, non si è pronunciato sulla mia richiesta, rinviando all'udienza del prossimo 19 giugno, aula A h.9.00 e segg. per la prosecuzione del processo a Suo carico in attesa delle determinazioni del Presidente del Tribunale.

Reiterando quanto già comunicatoLe anche con mia pec del 9 apr. 2025, Le rinnovo gli inviti e le cautele necessarie nel Suo interesse per una corretta difesa.

Ancora una volta Le rappresento la necessità che Lei provveda alla nomina di un avvocato di Sua fiducia.

Tanto dovevo.

Avv. Salvatore Di Liberti



**PROCURA della REPUBBLICA
CALTANISSETTA**

COMUNICAZIONE DI ISCRIZIONE INDAGATO

Istanza presentata da

Al nome di:



data nasc



luogo nascita:



Si comunica, ai sensi dell'art. 335 c.p.p., che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato di questa Procura della Repubblica con dati aggiornati al , risulta l'iscrizione in qualità di indagato nei procedimenti penali in allegato.

(PROCURA UNIFICATA - REGISTRO NOTI) Proc: 1300/2025

Materia: PERSONA-575-580-DA 591 A 599

Magistrato: PM principale BONANNO DARIO

Dati identificativi dell'indagato

Nominativo: ██████████ KE

Data: ██████████

Comune: - ██████████ NIA

Residenza:

Elenco fatti criminosi

12/06/2025 - CP art. 595 C3

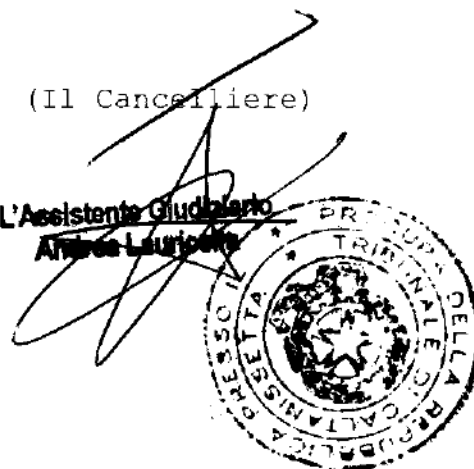
Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

CALTANISSETTA lì, 07/10/2025

Compilatore (263)

(Il Cancelliere)

L'Assistente Giudiziario
Andrea Lauricella



Consegnato il 07 OTT. 2025